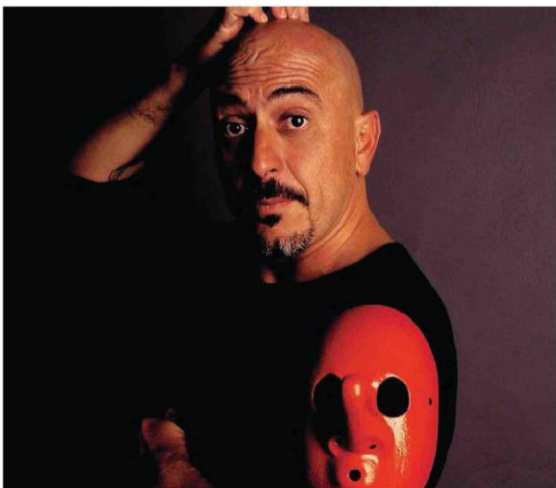


Roberto Ciufoli ci racconta il volontariato del buonumore

Sui social L'attore resta nella sua abitazione ma dispensa pillole di ironia quotidiana
«Nel diario anche il mio gatto che diventa cane»



L'INTERVISTA

CLAUDIO RUGGIERO

— Si è assunto il compito ameno di dispensare pillole quotidiane di buonumore, così come tanti encomiabili volontari in questi giorni stanno portando la spesa alle porte delle persone anziane. Roberto Ciufoli, talento riconosciuto dell'umorismo esilarante che ha contribuito in tanti anni al successo nazionalpopolare della 'Premiata Ditta', entra on line nei computer degli italiani dalla sua pagina Facebook con il 'Diario della quarantena', brevi video di appena 90 secondi ma conditi da gags fulminanti che riescono a mitigare la lunga degenza casalinga. Ecco un esempio tratto dal 26mo giorno: 'Continua la tensione alla Protezione Civile: Borrelli ha detto che metterà la giacca sopra la camicia e la cravatta, ma non toglierà la polo: proteste dal mondo della

moda. Con i suoi nuovi amici il mio gatto organizza il remake del film 'Quel pomeriggio di un giorno da cani', con Brad Pittbull, Alano Delon, Marlon Bracco e Michael Cane. Stando sempre a casa, una vedova trova il marito che aveva perso due anni fa. Ricovera-

to il pipistrello entrato in contatto con i capelli della Botteri: speriamo bene per lui!' Abbiamo raggiunto al telefono Roberto Ciufoli.

Oltre al suo 'Diario', come sta trascorrendo le giornate?

In questi giorni dire che uno è occupato sembra una battuta, ma in effetti sto facendo delle prove on line di una regia e stiamo leggendo i copioni con gli attori.

Nei brevi video lei prende di mira con garbo in particolare due personaggi, Angelo Borrelli il Capo della Protezione

LATINA

EDITORIALE OGGI

Civile e Giovanna Botteri la corrispondente Rai da Pechino.

Nel diario c'è anche il mio gatto che diventa un cane, c'è il vicino con i flash mob, la cosa insomma è abbastanza animata e con tutti questi personaggi fissi creo una comedy, a tutti voglio bene. Quando si prende in giro qualcuno nella parodia, e questa è una regola perché altrimenti diventa satira feroce ed è un altro discorso, si prende sempre di mira qualcuno che funzioni e che all'occhio della gente non dovrebbe avere alcun difetto o essere contestabile per qualco-

sa, e invece in realtà lo vai a trovare. A Borrelli cosa gli possiamo dire, con l'ingrato lavoro che sta facendo? Allora prendo in giro qualcosa che non potrebbe essere preso in giro e questo crea la risata. Allo stesso modo la Botteri, bravissima da Pechino come quando era il nostro volto da New York, una colonna dell'informazione che prendo di mira non su quello che dice o che fa ma per un altro aspetto. Io non la conosco perso-

nalmente, però mi dice un'amica comune che lei è molto simpatica,

e mi chiede se può rigirarle i miei video, io le ho detto 'volentieri!', sicuro che lei si farebbe una risata.

Da anni lei presenta le nuove stagioni teatrali davanti al pubblico con gag estemporanee, stavolta però ha dovuto farlo virtualmente dal suo computer per il Festival Cortinametraggio. Come si è trovato?

Anche questa è stata un'esperienza nuova e particolare insieme ad Anna Ferzetti, ci siamo dovuti organizzare anche i nostri interventi registrandoli a casa separatamente. Ma visto che ha funzionato molto bene con una media di 50mila visualizzazioni al giorno, questo ha aperto la strada ad una possibilità l'anno prossimo di proporre al Cortinametrag-

gio, oltre che dal vivo la presenza fisica nostra e degli invitati, anche una versione on line, quindi abbiamo inaugurato un nuovo canale di espressione.

Appena il tempo di festeggiare il 60mo compleanno l'1 marzo con tanti progetti, tra cui il bellissimo spettacolo 'Test' in tournée da noi visto a Latina, poi subito in quarantena...

Tutto congelato, incrociando le dita dovremmo aprire la prossima stagione a fine settembre con due settimane al Teatro della Cometa, da lì poi Modena ed altre città. E dovrei debuttare anche con il monologo 'The man Jesus' che stavo preparando, rinviato l'anno prossimo. Sta succedendo come con le Olimpiadi, dobbiamo rimandare tutto dal 2020 al 2021". ●

«E intanto
prove
online
di una mia
regia
e lettura
dei copioni»



Roberto Ciufoli, talento dell'umorismo. A sinistra in un momento di scena